

## COMUNICATO STAMPA

Istituzione Bologna Musei | MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

La Biblioteca del MAMbo mette a disposizione di visitatori e studiosi una selezione di video per approfondire i contenuti della nuova sezione della collezione permanente *Rilevamenti d'archivio*. Le Settimane Internazionali della Performance e gli anni '60 e '70 a Bologna e in Emilia Romagna, a cura di Uliana Zanetti, realizzata con il contributo finanziario e operativo del Trust per l'Arte Contemporanea.

I video sono visionabili su prenotazione in un'apposita postazione della Biblioteca del museo bolognese.

*Bologna, 16 marzo 2022* - Da oggi la Biblioteca del MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna offre al pubblico la possibilità di approfondire con contenuti video il percorso presentato in collezione permanente attraverso la nuova sezione *Rilevamenti d'archivio*. *Le Settimane Internazionali della Performance e gli anni '60 e '70 a Bologna e in Emilia Romagna*, a cura di Uliana Zanetti, realizzata con il contributo finanziario e operativo del Trust per l'Arte Contemporanea.

Oltre ai video già visibili in collezione attraverso diversi supporti - tra cui l'intera serie dei filmati realizzati da Mario Carbone per documentare sette performance della prima Settimana (quelle di Marina Abramović, Vincenzo Agnetti, Renate Bertlmann, Giordano Falzoni, Geoffrey Hendricks e Brian Buczak, Robert Kushner, Hermann Nitsch) e due documentari di Emanuele Angiuli sulla Bologna degli anni '70 - in Biblioteca sarà possibile accedere ad una serie di contenuti extra e visionare le immagini con una modalità di fruizione più comoda e con tempistiche più dilatate rispetto a quelle della visita museale.

Per la visione è stata predisposta una apposita **postazione** attiva dal martedì al venerdì, dalle h 14.00 alle 18.00, alla quale è possibile accedere **esclusivamente su prenotazione** da effettuarsi tramite e-mail agli indirizzi [angela.pelliccioni@comune.bologna.it](mailto:angela.pelliccioni@comune.bologna.it) e [daniela.tripputi@comune.bologna.it](mailto:daniela.tripputi@comune.bologna.it) con almeno due giorni lavorativi d'anticipo. La richiesta di accesso dovrà indicare: giorno e orario, durata presunta della permanenza in sala e un recapito telefonico.

Per accedere alla Biblioteca del MAMbo è necessario esibire il green pass "rafforzato" (cosiddetto super green pass), cioè la certificazione verde rilasciata a seguito di vaccinazione o di guarigione.

Per la visione dei video è richiesto l'uso di auricolari personali oltre che l'igienizzazione delle mani, permanenza massima 2 h.

### Contenuti della sezione video *Rilevamenti d'archivio*

Mario Carbone

Produzione: D.A.R.C. Diffusione Arte Cinematografica s.r.l.

7 cortometraggi realizzati in occasione della prima Settimana Internazionale della Performance, giugno 1977:

- Hermann Nitsch. *Azione n. 56*, 6' 28"
- Vincenzo Agnetti. *Documentario n. 3 (Il corpo del reato)*, 8' 41"
- Robert Kushner. *Lo stile di Kushner*, 9' 05"
- Marina Abramović e Ulay. *Imponderabilia*, 8' 13"
- Renate Bertlmann. *Deflorazione in 14 stazioni*, 5' 35"
- Geoffrey Hendricks e Brian Buczak. *Tronco*, 9' 35"
- Giordano Falzoni. *Esperienza diretta facilitata*, 5' 34"

**Emanuele Angiuli**

**Produzione: TK&S**

*Tutto in una notte*, 2013, 50' 12"

**Emanuele Angiuli**

**Produzione: Imago Orbis, con il contributo di Cineteca di Bologna**

*Traumfabrik Via Clavature 20*, 2009, 47' 51"

**Spezzoni dal servizio *Un n'importe quoi total*, 1972, 3' ca**

ASAC - Archivio Storico delle Arti Contemporanee, Fondazione La Biennale di Venezia

**Estratto dall'intervista a distanza di Ginevra Grigolo a Marina Abramović registrata in occasione della mostra *Ginevra Grigolo. My Way, A modo mio. Ginevra Grigolo e lo Studio G7, 44 anni tra attualità e ricerca*, MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, 30 aprile - 28 maggio 2017, 4' 06"**

Courtesy Galleria Studio G7, Bologna

**Fabrizio Plessi, *Acquabiografico*, 1974, 32' 27"**

Ferrara, Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea, Fondo del Centro Video Arte

Courtesy Fabrizio Plessi

**Festival tendenze d'arte internazionale, 19-20 marzo. Cavriago, 1977, 14' 55"**

Courtesy Biblioteca Panizzi, Reggio Emilia / Archivio storico Pari&Dispari - Rosanna Chiessi

**Primo maggio del gorilla al Pilastro, a cura di Dario Cané, commento di Giuliano Scabia, 6' e 31'**

Courtesy Biblioteca delle Arti, Sezione Musica e Spettacolo, Università di Bologna / Eredi Scabia

**Gianni Celati, Giovanni Natale, Aldo Castelpietra, Leonardo Giuliano, Francesca Piva, Mili Romano, Roberto Antoni (Freak Antoni), *Sopralluogo per un film sulle tracce di Alice*, 31' 04"**

Progetto collettivo originato dal seminario su Alice disambientata. Febbraio 1977

**Mili Romano, *Il rumore del tempo*. Bologna, settembre 1977, 2006, 35' 51"**

video-poema

Cesare Bastelli, montaggio di estratti da *Performance*, documentario dedicato a Luigi Ontani e alla performance *Heliogabalus*, presentata alla quinta Settimana Internazionale della Performance, 11' 07"

Courtesy Cesare Bastelli / Luigi Ontani

### Contenuti extra

Emanuele Angiuli

Produzione: TK&S

*Piccolo gruppo in moltiplicazione*, 2015, 1h 30' 18"

Gruppo Raffaello Sanzio, *Persia-Mondo 1-1*, 1982, 42' 37"

Gina Pane, *Io mescolo tutto*, 1976, 1 h

*Immagini del Gorilla Quadrumano*, a cura di Giuliano Scabia e Andrea Landuzzi, 50'

Courtesy Biblioteca delle Arti, Sezione Musica e Spettacolo, Università di Bologna / Eredi Scabia

Seconda Settimana Internazionale della Performance, Giannina Censi, *Danze Futuriste*, 1979, 10' 05"

Sesta Settimana Internazionale della Performance, 1982, Telepazzia, Keith Haring, *Tape for my father*, *Machines*, *Tribute to Gloria Vand del Bilt*, 17' 44"

Sesta Settimana Internazionale della Performance, 1982, Telepazzia, Kenny Scharf, *Act Live Art - Club 57 - 1980*, 4' 57"

**Rilevamenti d'archivio. Le Settimane Internazionali della Performance e gli anni '60 e '70 a Bologna e in Emilia Romagna**, sezione completamente nuova all'interno del percorso delle collezioni del MAMbo, presentata lo scorso 4 febbraio, è la prima iniziativa a carattere espositivo realizzata con il contributo finanziario e operativo del **Trust per l'Arte Contemporanea**, che costituisce e gestisce un fondo dedicato all'arte del presente, rappresentato dalle risorse messe a disposizione dai tre disponenti. Ad esso possono inoltre aderire ulteriori donatori che intendono impegnarsi direttamente per sostenere e valorizzare ulteriormente i suoi scopi. Istituito nel 2020, ha come attuali disponenti **BolognaFiere**, **Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna**, **Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna** e come donatore principale **Gruppo Unipol**. Finalità del Trust è quella di contribuire al posizionamento della città di Bologna come una delle capitali del contemporaneo inteso in tutte le sue diverse espressioni, rafforzando, in questo caso, il ruolo del **MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna** e dell'**Area Arte Moderna e Contemporanea dell'Istituzione Bologna Musei**.

**Rilevamenti d'archivio** si inserisce in un programma di riallestimento “a tappe” delle collezioni del MAMbo, il cui filo conduttore è l'individuazione di specifiche congiunture geografico-temporali, riferite all'arte italiana degli ultimi decenni, delle quali il museo conserva significative testimonianze. La nuova sezione si sviluppa come una sorta di regesto illustrato, volto a contestualizzare le **Settimane Internazionali della Performance** che si tennero tra il 1977 e il 1982 all'interno del ricco panorama di fenomeni creativi che caratterizzò l'intera Emilia-Romagna tra gli anni '60 e '70, coprendo un arco temporale che va dal 1967 al 1982.

Integrando la propria documentazione con immagini, documenti, filmati provenienti dagli archivi di altre istituzioni pubbliche e da raccolte private, il MAMbo tenta una prima articolata ricognizione delle connessioni intercorrenti tra diversi fenomeni coevi e tra manifestazioni culturali indipendenti ed eventi di natura istituzionale, con un progetto che si sviluppa attraverso **18 capitoli**, ciascuno dedicato a un episodio significativo dell'evoluzione della Performance in Emilia-Romagna.

Pur rispettando una sequenza cronologica, la rassegna, intesa come una piattaforma aperta a ulteriori approfondimenti e aggiunte, consente al visitatore di cogliere, scorrendo tra i moduli dell'allestimento appositamente elaborato dallo **Studio Pierluigi Molteni Architetti** in collaborazione con **D+ Studio**, i molti rimandi possibili tra le varie vicende presentate. L'allestimento è infatti concepito come un dispositivo estetico-tecnologico-funzionale, flessibile ed estensibile, in grado di accogliere un racconto complesso composto con materiali eterogenei.

Prendendo le mosse dalle sperimentazioni di **Pier Paolo e Lamberto Calzolari**, **Luigi Ontani**, **Gianni Castagnoli** ed altri artisti attivi negli studi di **Palazzo Bentivoglio** alla fine degli anni '60 del XX secolo, la rassegna documenta altri episodi rilevanti di quegli anni, come **Parole sui muri**, manifestazione che si svolse a Fiumalbo nel 1967 e nel 1968, e la mostra **Gennaio 70**, prima rassegna italiana in cui comparvero video-opere e video-performance appositamente realizzate.

Vengono poi illustrate le partecipazioni di **Gino De Dominicis** e **Franco Vaccari** alla Biennale di Venezia del 1972, la presenza della performance nelle gallerie private bolognesi e le prime performance, rispettivamente di **Fabio Mauri** e di **Gina Pane**, eseguite alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna nel 1975 e nel 1976.

A un capitolo dedicato allo stand di **Rosanna Chiessi** e **Peppe Morra** ad Arte Fiera 1976 e all'attività di Rosanna Chiessi a Cavriago seguono le tappe dedicate alle attività didattiche di **Giuliano Scabia** e **Gianni Celati** al DAMS e al '77 a Bologna.

Su questo sfondo si colloca la presentazione delle sei edizioni delle **Settimane Internazionali della Performance** curate da Renato Barilli, Francesca Alinovi e Roberto Daolio, con un ulteriore capitolo dedicato all'evento **Alla Ricerca del silenzio perduto. Il treno di John Cage** che il compositore americano creò a Bologna nel 1978.

Le Settimane suscitavano fin da subito uno straordinario interesse e sono tra le manifestazioni più conosciute e studiate fra quelle realizzate al museo, sia per la presenza di artisti già famosi o destinati ad avere un'ampia notorietà internazionale in seguito, sia per le reazioni suscitate da alcune delle performance realizzate. Tra i 49 artisti che presero parte alla prima edizione del 1977 vi erano, tra gli altri: **Marina Abramović** e **Ulay**, **Laurie Anderson**, **Vincenzo Agnetti**, **Renate Bertlmann**, **Giuseppe Chiari**, **Robert Kushner**, **Suzanne Lacy**, **Fabio Mauri**, **Hermann**

**Nitsch, Luigi Ontani, Luca Patella, Vettor Pisani, Fabrizio Plessi e Christina Kubisch, Angela Ricci Lucchi e Yervant Gianikian, Michele Sambin, Franco Vaccari.**

Oltre a rendere conto di eventi ed opere di carattere effimero, l'esposizione ha lo scopo di rendere intelligibili i documenti conservati presso il museo nella loro funzione sia di rappresentazioni immediate di opere estetiche immateriali, la cui trasmissione è resa possibile dai mezzi forniti dalla tecnologia, sia di fonti per la ricerca storica. In questo senso la mostra si propone anche come un contributo alla **riflessione sulla natura peculiare degli archivi museali**, che a tutti gli effetti costituiscono un patrimonio essenziale non solo per la memoria istituzionale degli enti produttori, ma anche come riferimenti imprescindibili per gli studi storico-artistici.

Gran parte della documentazione visiva presentata in mostra è stata eseguita da fotografi e registi che spesso prendevano autonomamente l'iniziativa di riprendere questi eventi, realizzando a loro volta opere di rilevante interesse estetico. Tra gli autori presenti nella rassegna compaiono **Cesare Bastelli, Giuseppe Cannistrà, Mario Carbone, Barbara Berti Ceroni, Giovanni Giovannetti, Carlo Gajani, Silvia Lelli, Antonio Masotti, Roberto Masotti, Nino Migliori, Enrico Scuro.**

Si ringraziano le istituzioni che hanno concesso la presentazione di opere e materiali di loro proprietà:

**ASAC - Archivio Storico della Biennale di Venezia, Biblioteca Panizzi (Reggio Emilia), Fondazione Modena Arti Visive, Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea (Ferrara), Musei Civici d'Arte Antica | Istituzione Bologna Musei.**

**Informazioni generali:**

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna  
via Don Minzoni 14 | 40121 Bologna  
tel. +39 051 6496611  
www.mambo-bologna.org  
Facebook: MAMboMuseoArteModernaBologna  
Instagram: @mambobologna  
Twitter: @MAMboBologna  
YouTube: MAMbo channel

**Orari di apertura:**

martedì e mercoledì h 14-19  
giovedì h 14-20  
venerdì, sabato, domenica e festivi h 10-19  
chiuso lunedì non festivi

**Ingresso:**

intero 6 euro, ridotto 4 euro

**Informazioni per una visita in sicurezza:**

[www.mambo-bologna.org/news/news-170/](http://www.mambo-bologna.org/news/news-170/)

**Ufficio stampa Istituzione Bologna Musei:**

e-mail [UfficioStampaBolognaMusei@comune.bologna.it](mailto:UfficioStampaBolognaMusei@comune.bologna.it)  
Elisa Maria Cerra - Tel. +39 051 6496653 e-mail [elisamaria.cerra@comune.bologna.it](mailto:elisamaria.cerra@comune.bologna.it)  
Silvia Tonelli - Tel. +39 051 6496620 e-mail [silvia.tonelli@comune.bologna.it](mailto:silvia.tonelli@comune.bologna.it)

**Istituzione Bologna Musei:**

[www.museibologna.it](http://www.museibologna.it)  
Instagram: bolognamusei

**Trust per l'Arte Contemporanea:**

[www.museibologna.it/documenti/102918](http://www.museibologna.it/documenti/102918)